



# *Il Presidente della Repubblica*

MESSAGGIO

Prof. Ing. Francesco Profumo  
Presidente ACRI  
Associazione di Fondazioni e  
di Casse di Risparmio S.p.A.  
Via del Corso, 267  
00186 ROMA

Un clima di incertezza caratterizza, quest'anno, la Giornata Mondiale del Risparmio.

A fronte delle sfide molto impegnative che si presentano davanti a noi - prima fra tutte la condizione di guerra intrapresa dalla Federazione Russa contro l'Ucraina con le sue conseguenze - la tutela e la valorizzazione del risparmio assumono un significato particolare.

Il conflitto è una condizione che l'Europa era convinta di avere superato. La fragilità della pace ci è, invece, testimoniata dai drammatici avvenimenti di questi mesi.

La pace va pazientemente costruita e garantita ogni giorno in ogni società civile e appare evidente, in questo senso, il ruolo del risparmio e dei suoi impieghi come motore di stabilità, sviluppo e strumento di coesione sociale.

La difesa del valore dei redditi e del risparmio contro la crescita dell'inflazione, dovuta all'impennata del costo dell'energia e degli altri beni di prima necessità, appare, dunque, più che mai, un compito primario al quale la Repubblica è tenuta per Costituzione.

Le Fondazioni bancarie sono state un veicolo molto prezioso e la loro funzione è accentuata in questa stagione per attenuare gli impatti sociali negativi, senza che debba venir meno il primario compito delle istituzioni pubbliche in questa direzione. Il coraggio dell'innovazione deve sapersi accompagnare alla grande attenzione alle povertà vecchie e nuove, non ultima la povertà educativa che determina intollerabili esclusioni. L'inclusione, anche quella finanziaria, appare un obiettivo da non trascurare, per accrescere nei risparmiatori la consapevolezza delle opportunità e dei rischi offerti dal mercato, per consentire la crescita del Paese.

Una responsabilità accresciuta deve essere percepita dalle banche e dagli altri operatori finanziari in questa direzione: non si farà mai abbastanza per rafforzare la resilienza di individui e imprese, specie del tessuto medio-piccolo.

Nell'era dell'incertezza la fiducia è merce preziosa, indispensabile per la ripartenza: offrire un clima positivo e una rete di sicurezza è responsabilità che non può essere evasa.

Sergio Mattarella

*Sped. in  
raccomanda  
27-10-22  
ff*